



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco

Al Responsabile del Servizio finanziario

E p.c.

All'Organo di revisione economico-finanziaria

del Comune di Seregno (MB)

Oggetto: Comune di Seregno - art. 16 comma 26 del D.L. 13/08/2011, n. 138 conv. nella L. n. 148/2011 - spese di rappresentanza anno 2021 - archiviazione con rilievo.

Nel comunicare la disposta archiviazione in riferimento al controllo in oggetto, si invita il Comune ad una stretta osservanza dei principi che regolano la materia, con riferimento alla spesa "rinfrasco per celebrazione anniversario - trentesimo anniversario gemellaggio tra città di Seregno e Sant'Agata d'Esaro", pari a euro 1.920,00.

Si richiama la Deliberazione n. 6/2021/VSG di questa Sezione per rammentare la funzione rappresentativa di tali spese che, in stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente, debbono promuovere il prestigio dell'Ente all'esterno, nel contesto sociale di riferimento (inerenza); nonché l'interesse della comunità amministrata per i vantaggi che ad essa derivano dalla promozione dell'ente, dall'essere conosciuto e apprezzato (ufficialità). Sotto il profilo gestionale, l'economicità e l'efficienza dell'azione della pubblica amministrazione impongono il carattere della sobrietà e della congruità della spesa di rappresentanza sia rispetto al singolo evento finanziato, sia rispetto alle dimensioni e ai vincoli di bilancio dell'ente locale che le sostiene.

Per i gemellaggi valgono i principi già espressi dalla Deliberazioni n. 6/2021/VSG di questa Sezione, a tenore del quale " le spese sostenute per



CORTE DEI CONTI

l'organizzazione e l'attività di gemellaggio con altre amministrazioni locali, benché ammissibili in astratto, per ritenersi pienamente legittime devono essere giustificate: -dalla stretta correlazione con le finalità istituzionali; - dalla sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'Ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali; - dalla rigorosa motivazione circa lo specifico interesse istituzionale perseguito; - dalla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa erogata; - dalla qualificazione del soggetto destinatario della spesa ed dalla rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini (cfr. Deliberazione n. 19/2016/VSG).

La Sezione si riserva di verificare quanto sopra nell'esame del prossimo rendiconto.

Il magistrato istruttore
dott.ssa Giulia Ruperto



CORTE DEI CONTI